



Comune di Monterotondo

Deliberazione Consiglio Com.le
Convocazione Prima

Atto n. 61 del 22/12/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E TECNOLOGIE
ASSIMILABILI E PRESA D'ATTO CON RELATIVA ADOZIONE DELLE MISURE DI
SALVAGUARDIA DEL PIANO TERRITORIALE.**

L'anno 2020 il giorno 22 del mese di Dicembre alle ore 09.30 si è riunito in collegamento telematico ed in modalità video-conferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17- 3-2020 e delle linee guida emanate dal Presidente del Consiglio con prot. n. 13115 del 30/03/2020, in seguito a determinazione del Presidente e previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di regolamento. Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti ed assenti i signori di seguito indicati:

PRESENTE

Varone Riccardo	Sindaco	SI
Amorello Simona	Vice Presidente del Consiglio	NO
Bavaro Michele	Consigliere	SI
Calabrese Ilaria	Consigliere	SI
Capobianco Angelo	Consigliere	SI
Cefalini Pierluigi	Consigliere	SI
Clementini Alessandra	Consigliere	SI
Coltella Chiara	Consigliere	SI
De Dominicis Mirko	Consigliere	SI
Del Cielo Roberto	Consigliere	SI
Di Andrea Marco	Consigliere	SI
Di Paolo Lorenzo	Consigliere	NO
Di Sabatino Lucia	Consigliere	NO
Di Ventura Simone	Consigliere	SI
Donnarumma Vincenzo	Presidente del Consiglio	SI
Modesti Ivano	Consigliere	SI
Palombi Attilio	Consigliere	SI
Panetti Antonella	Consigliere	SI
Pieretti Alessia	Consigliere	NO
Prestigio Ignazio	Consigliere	SI
Ruggeri Ruggero	Consigliere	SI
Salvi Valentina	Consigliere	SI
Savi Giulia	Consigliere	SI
Spinelli Valentina	Consigliere	SI
Torri Simona	Consigliere	SI

PRESENTI n.21

ASSENTI n.4

Presiede il Sig. Donnarumma Vincenzo nella qualità di Presidente.

Assiste il Segretario Generale Mauro Di Rocco, incaricato della redazione del verbale.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E TECNOLOGIE ASSIMILABILI E PRESA D'ATTO CON RELATIVA ADOZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA DEL PIANO TERRITORIALE.

Il presidente, al termine della discussione, pone in votazione la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco Riccardo Varone

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale è dotata di un "Regolamento Comunale per l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianti per radio comunicazione con particolare riguardo alle antenne e annessi per telefonia cellulare" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 27.12.2001;
- Il Regolamento Comunale è stato approvato tenendo conto del Regolamento Regionale n. 1 del 21.02.2001 "Regolamento Regionale per la disciplina delle procedure per l'installazione, la modifica ed il risanamento di sistemi radioelettrici";
- Nel corso degli ultimi anni, alla luce della necessità di adeguare le stazioni radiobase con le nuove tecnologie disponibili con particolare riferimento allo sviluppo del 5G, sono state presentate da parte delle compagnie telefoniche diverse istanze volte sia all'adeguamento che all'installazione di nuovi impianti tecnologici di radio telecomunicazioni per telefonia mobile;

Dato atto che:

- Le antenne e gli apparati di trasmissione hanno un notevole impatto sull'ambiente circostante e sul paesaggio e che è necessario tutelare la salute pubblica, la compatibilità ambientale e le esigenze di tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- La competenza in materia di esposizioni dai campi elettromagnetici è normata dalla Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n. 36 del 22 febbraio 2001 e ss.mm.ii., che si pone l'obiettivo di assicurare la tutela della salute, promuovere la ricerca scientifica per la valutazione degli effetti sulla salute e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti secondo le migliori tecnologie disponibili;
- La normativa vigente ha classificato la rete di telefonia mobile come un servizio ai cittadini al punto che essa è fatta rientrare tra le opere di urbanizzazione primaria, assimilandola a opere di pubblica utilità;
- L'Amministrazione, considerate le nuove installazioni da autorizzare sul territorio, a seguito di diversi incontri svolti con la cittadinanza e con i comitati di quartiere, nel corso dell'anno 2019, ha valutato la necessità di avviare una pianificazione della localizzazione degli impianti di telefonia mobile e di aggiornamento della disciplina comunale attraverso la redazione di un Piano e di un Regolamento che consenta di gestire il processo di evoluzione e sviluppo delle reti di telecomunicazioni sul territorio secondo la vigente disciplina;

- La necessità di aggiornare lo stato della pianificazione di settore a livello comunale deriva dal fatto che l'attuale regolamentazione è desueta sia dal punto di vista tecnico attuativo che pianificatorio;

Valutato che:

- È intenzione dell'Amministrazione Comunale minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, dotando il territorio di uno strumento di Pianificazione Territoriale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, in grado di garantire il corretto insediamento urbanistico e territoriale, nel rispetto di uniformi criteri di tutela della salute, dell'ambiente e del territorio;
- Dall'applicazione del vigente regolamento è emersa la necessità di modificare lo stesso per apportare gli adeguamenti e integrazioni opportuni a seguito della normativa pro tempore intervenuta;
- Al fine di redigere un Piano contenente le disposizioni regolamentari utili ad assicurare il corretto insediamento degli impianti di telecomunicazioni, è stato necessario avvalersi di una ditta specializzata nella gestione della tematica relativa ai campi elettromagnetici;

Considerato che:

- Fra le ditte presenti sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) la Soc, POLAB s.r.l. è risultata particolarmente qualificata in materia e operante su tutto il territorio nazionale esclusivamente a supporto delle pubbliche Amministrazioni;
- La società "Polab" ha prodotto gli elaborati relativi alla redazione del Piano di localizzazione delle Stazioni radiobase, corredati delle analisi del progetto di rete complessivo in termini di impatto elettromagnetico sull'intero territorio, determinato da tutti gli impianti esistenti e dalle previsioni di sviluppo della rete, nonché il nuovo Regolamento per l'installazione di impianti di telecomunicazioni nel Comune di Monterotondo;
- Il Regolamento e il Piano di Localizzazione, nel rispetto della normativa vigente, dettano la disciplina, le procedure finalizzate alla localizzazione e distribuzione sul territorio degli impianti, il rilascio di concessioni e autorizzazioni per l'installazione delle relative antenne e infrastrutture, il monitoraggio, la mappatura e controllo dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici e gli eventuali interventi di risanamento e razionalizzazione delle installazioni;
- La disciplina dettata dal Regolamento oggetto della presente, si applica a tutti gli impianti per telecomunicazioni operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 100 KHz e 300 GHz, compresi gli impianti provvisori nonché gli impianti di ponti radio o assimilabili installati nel territorio del Comunale, prevedendo che qualsiasi localizzazione sia tendente alla minimizzazione dell'esposizione alle onde elettromagnetiche nei siti sensibili.
- Per aree sensibili si intendono le seguenti aree:
 - a) Asili nido, scuole materne, scuole di ogni ordine e grado;
 - b) Case di cura, case di riposo per anziani, centri di accoglienza;
 - c) Parchi pubblici, parchi gioco, aree verdi attrezzate;
- Il Regolamento e con esso il Piano di Localizzazione, si applicano inoltre, a tutti gli impianti anche se realizzati da altri Enti Pubblici ivi compresi le Forze armate e le Forze di Polizia se non sono dichiarati necessari a garantire i propri servizi di pubblica utilità o diretti alla difesa nazionale;
- Con il presente Regolamento il Comune, in applicazione del principio di precauzione di cui all'art. 1,

comma 1, lettera b) della Legge n. 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", e in ottemperanza all' intero quadro normativo vigente, intende assicurare:

- a) la prevenzione e la tutela della popolazione dalle emissioni elettromagnetiche;
 - b) il corretto insediamento urbanistico degli impianti di cui all'Art. 1;
 - c) la salvaguardia dell'ambiente.
- Il Regolamento detta norme per il non superamento dei limiti di esposizione fissati dalla normativa vigente e per il perseguimento degli obiettivi di minimizzazione della esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, anche con riferimento agli impianti preesistenti.

Riconosciuti

- I seguenti elaborati componenti il Piano Territoriale di Localizzazione:
 - RT_033_19_P_03.pdf;
 - RT_033_19_P_03_All1.pdf;
 - RT_033_19_P_03_All2.pdf;
 - Allegato A Mappa delle localizzazioni Monterotondo anno 2020
- Gli elaborati di cui sopra, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nonché il testo del nuovo "Regolamento per l'installazione di impianti di telecomunicazione" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come "all. sub B";
- La necessità, contestualmente all'approvazione del presente Regolamento, di procedere con l'abrogazione espressa del precedente testo regolamentare approvato con propria Deliberazione n.91/2001;

Da atto che:

- Ogni anno ai soggetti gestori è consentito presentare all' Amministrazione Comunale un proprio programma di sviluppo delle reti;
- A partire dal 2021 ogni gestore dovrà fare riferimento al Piano di Localizzazione, parte integrante della presente deliberazione, per definire i luoghi all'interno del territorio comunale, nel quale poter adeguare o installare un nuovo impianto;
- A partire dal 2021 ogni gestore, nel presentare, auspicabilmente/preferibilmente con cadenza triennale, i propri programmi dovrà fare riferimento al Piano di Localizzazione Territoriale, parte integrante della presente deliberazione, per definire i luoghi all'interno del territorio comunale, nel quale poter adeguare o installare un nuovo impianto;

Riconosciuto necessario:

- Inviare ai gestori di telefonia e alle pubbliche Amministrazioni interessate, tipo forze dell'ordine, il presente Regolamento e Piano di Localizzazione, al fine di poter avviare un tavolo di concertazione dei nuovi programmi di sviluppo;
- Che nelle more della realizzazione del Catasto Nazionale e Regionale delle sorgenti, dei campi elettrici magnetici ed elettromagnetici, è intenzione procedere alla realizzazione di un Registro Comunale a supporto dell'attività di monitoraggio e di programmazione nonché di verifica dei contratti di locazione in essere;

Valutato opportuno:

- Tenere conto dei lavori della commissione congiunta, Ambiente e Pianificazione Urbanistica, nell'ambito della quale sono intervenuti una serie di suggerimenti e osservazioni di modifica e integrazione del testo del Regolamento, volti a specificare al meglio, i rapporti con i gestori che collocano apparati su immobili di proprietà dell'Amministrazione;
- Ritenere congrue le osservazioni presentate riguardanti principalmente:
 - la disciplina del Contratto/Convenzione da sottoscrivere con i gestori per gli impianti collocati su immobili di proprietà Comunale;
 - L'utilizzo degli introiti derivanti dalle locazioni sopra dette;
 - Una serie di prescrizioni particolari, legate sia all'installazione che alla dismissione;

Riconosciuto

- Di valutare opportuno, già nella presente sede, di analizzare quale migliore impiego per gli introiti derivanti dai contratti di locazione, da stabilire se in tutto o in parte in base agli equilibri di bilancio, lo sviluppo delle seguenti attività:
 - attività di concerto con le Amministrazioni e gli Enti dello Stato previsti dall'art. 10 legge n. 36/2001, per specifiche iniziative ed azioni di informazione e campagne di educazione ambientale ai sensi della legge 8 luglio 1986, n. 349;
 - favorire la conoscenza e il corretto approccio della popolazione con le tecnologie di comunicazione elettronica;
 - sviluppare attività di costante monitoraggio delle emissioni, anche eventualmente, attraverso il convenzionamento con l'ARPA (Agenzia Regionale per l'Ambiente) o attraverso ditta specializzata;
- Di procedere da subito con l'approvazione del Regolamento, mentre di prendere atto ai fini dell'entrata in vigore delle misure di salvaguardia, del Piano Territoriale di Localizzazione, in quanto questo ultimo, dovrà prima espletare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, rientrando nel novero degli atti da sottoporre alla stessa;
- Che la procedura di verifica, ha lo scopo di valutare se i piani o le modifiche di piani, possano aver effetti significativi sull'ambiente e devono essere sottoposti alla fase di valutazione ambientale strategica, considerato il diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate;
- Che tale procedura - definita all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm.ii. - ha una durata complessiva di 90 giorni e si compone delle seguenti fasi:
 - Trasmissione da parte dell'Autorità Procedente del Rapporto Preliminare, che comprende una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma;
 - Identificazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA);
 - Acquisizione dei pareri degli SCA (con eventuale conferenza) entro 30 giorni;
 - Emissione del provvedimento di verifica, obbligatorio e vincolante.
- Che l'istituto delle misure di salvaguardia, disciplinate dall'articolo unico della L. n. 1902/1952 e riferito esclusivamente ai piani regolatori generali e ai piani particolareggiati è stato esteso, nel corso degli anni dapprima dal legislatore e poi a livello giurisprudenziale, a molti strumenti urbanistici (piani di lottizzazione, piani di zona PEEP, piani per insediamenti produttivi, piani di recupero). Attualmente è disciplinato dall'art. 12, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 380/2001 che ne ha cristallizzato la forza espansiva laddove, nel confermarne l'obbligatorietà, ne ha riconosciuto l'applicabilità agli "strumenti urbanistici adottati" in tal modo estendendolo a qualunque piano urbanistico.

- Che le misure di salvaguardia, hanno lo scopo di evitare che nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione definitiva di un piano urbanistico, il rilascio di provvedimenti che consentono attività edificatorie (o comunque trasformative) del territorio – alla stregua di norme più permissive – possa compromettere l'assetto urbanistico previsto dagli strumenti adottati, ma non ancora approvati

Richiamata infine

- La nota della Prefettura del 22.10.2020 prot in uscita 365322 – Ufficio Territoriale del Governo, Area Seconda Raccordi Territoriali - inviata a tutte le Amministrazioni Comunali della Città Metropolitana di Roma Capitale – “Ordinanze Sindacali adottate ex artt. 50 e 54 del TUOEL di divieto della sperimentazione e/o installazione della rete 5G. – Chiarimenti. Nell’ambito del quale la Prefettura intende scoraggiare i Sindaci all’utilizzo delle Ordinanze Contingibili e Urgenti per sospendere i lavori d’installazione dei nuovi impianti 5G. In tal senso la circolare chiarisce che i Comuni non possono adottare provvedimenti e/o misure di carattere urbanistico o edilizio al fine di vanificare il diritto degli operatori ad installare le reti in intere zone del territorio. ... *“Le imprese fornitrici di reti e servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico sono imprese di pubblica utilità e assicurano interventi di potenziamento e manutenzione della rete nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e dei protocolli di sicurezza anti-contagio”*, ma aggiunge, come il d.l. 76/2020 conv. In legge 120/2020, che all’art. 38 c.6 ha modificato l’art. 8 c.6 della Legge 36/2001, prevede: *“I Comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici con riferimento a siti sensibili individuati in modo specifico, con esclusione della possibilità di introdurre limitazioni alla localizzazione in aree generalizzate del territorio di stazioni radio base per reti di comunicazioni elettroniche di qualsiasi tipologia e, in ogni caso, di incidere, anche in via indiretta o mediante provvedimenti contingibili e urgenti, sui limiti di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, sui valori di attenzione e sugli obiettivi di qualità, riservati allo Stato ai sensi dell’art.4”*. In sostanza è illegittimo un divieto generalizzato all’installazione delle reti, è vietata l’adozione di ordinanze contingibili e urgenti in materia di competenza esclusiva dello Stato, non presentando i requisiti di cui agli artt. 50 e 54 del TUOEL, in quanto fondate su considerazioni e valutazioni di carattere generale ed a valenza nazionale.
- Che chiarisce quindi, la necessità e l’opportunità che hanno le Amministrazioni, così come intende fare il Comune di Monterotondo attraverso il presente atto, di disciplinare la materia in esame in modo da non creare ostacolo allo sviluppo delle Reti, ma secondo atti di pianificazione, che come affermato recentemente nell’Ordinanza TAR Veneto n. 572 del 19.11.2020, assicurino la fruibilità dei servizi agli obiettivi dei Gestori, minimizzino l’impatto elettromagnetico sulla popolazione dando preferenza ai siti di proprietà comunale, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse del territorio.

Visti:

- il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. “Testo unico degli Enti locali”;
- Legge n. 36/2001 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- Il D.P.C.M. 08/07/2003 in materia di fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 3 GHz;
- il D.Lgs. 01/08/2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” e ss.. mm. ed ii.;
- i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

- il parere della Commissione Consiliare di tipo congiunta Urbanistica e Ambiente espresso in data 10.12.2020

Con voti favorevoli n. 15 (Bavaro, Cefalini, Clementini, Coltella, De Dominicis, Del Ciello, Donnarumma, Palombi, Panetti, Prestigio, Ruggeri, Savi, Spinelli, Torri, Varone)

Voti contrari nessuno

Astenuti n. 6 (Calabrese, Capobianco, Di Andrea, Di Ventura, Modesti, Salvi)

DELIBERA

Alla luce delle considerazioni e premesse espresse in narrativa da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di approvare il **“Regolamento Comunale per l’installazione degli impianti di Telefonia mobile e tecnologie assimilabili”** secondo l’elaborato allegato sotto la lettera sub. B, redatto dalla soc. Polab coadiuvata dal Servizio Pianificazione Urbanistica e Programmazione Territoriale;
- Di abrogare il **“Regolamento Comunale per l’autorizzazione all’installazione e all’esercizio di impianti per radio comunicazione con particolare riguardo alle antenne e annessi per telefonia cellulare”** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 27.12.2001;
- Di prendere atto del **“Piano di Localizzazione Territoriale per l’installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile”** redatto dalla soc. Polab e composto dei seguenti elaborati:
 - RT_033_19_P_03.pdf;
 - RT_033_19_P_03_All1.pdf;
 - RT_033_19_P_03_All2.pdf;
 - Allegato A Mappa delle localizzazioni Monterotondo anno 2020
- Di disporre l’entrata in vigore delle misure di salvaguardia del **“Piano di Localizzazione”** in attesa che lo stesso possa essere approvato, non appena espletata la procedura ai sensi dell’art. 12 D.lgs 152/2006 in materia di Verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
- Di istituire apposito capitolo di bilancio riguardante **“Interventi rivolti a campagne di educazione e monitoraggio ambientale”** da sostenere con gli introiti, in tutto o in parte secondo gli equilibri di bilancio, derivanti dalle locazioni attive degli impianti radiobase collocati su immobili comunali;
- Di dare mandato agli Uffici competenti dell’Amministrazione Comunale, di istituire un Registro Comunale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, quale parte integrante del Piano, nel quale saranno censiti tutti gli impianti di telecomunicazione presenti sul territorio comunale, a partire dagli impianti in essere sulle aree e immobili di proprietà comunale;
- Di prevedere l’effettuarsi, tramite apposito accordo con ARPA Lazio o ditta specializzata nel settore, di campagne di monitoraggio dei CEM (Campi Elettro Magnetici) e di iniziative rivolte all’educazione ambientale nelle scuole;
- Di dare mandato agli uffici competenti di eseguire una stima rivolta a stabilire i valori immobiliari da applicare ai prossimi contratti di locazione, secondo il principio della gradualità incrementale

stabilità in base al numero di operatori presenti sullo stesso sito;

- Di stabilire che lo schema tipo di locazione e i relativi canoni stabiliti secondo appurata stima di mercato, saranno oggetto di apposito e successivo atto deliberativo di Consiglio Comunale;
- Di stabilire, che in accordo con gli operatori interessati alla localizzazione di nuovi impianti e con i gestori delle singole Reti, a partire dal 2021, l'Amministrazione Comunale valuterà in via preferenziale le programmazioni proposte su base triennale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 79**

Ufficio Proponente: **Servizio pianificazione urbanistica**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E TECNOLOGIE ASSIMILABILI E PRESA D'ATTO CON RELATIVA ADOZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA DEL PIANO TERRITORIALE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio pianificazione urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/12/2020

Il Responsabile di Settore
arch. Luca Lozzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 16/12/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
DR.SSA LAURA FELICI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Donnarumma Vincenzo

Il Segretario Generale

Mauro Di Rocco

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal
per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

DONNARUMMA VINCENZO;1;36546809747904043301863118751471667543
DI ROCCO MAURO;2;609184926008791027